

L' Istituto consentì che venissero totalmente liberati dall' ipoteca i tre fabbricati del lotto Monte Abetone e il fabbricato di via Monte Banco.

Successivamente, con atto di concorso 11 marzo 1949, l' Istituto, su richiesta dell' Istituto autonomo per le case popolari di Roma, concedeva una ulteriore restrizione dell' ipoteca originaria, che veniva cancellata da sei dei sette fabbricati facenti parte del lotto Monte Rosa, ferma rimanendo l' ipoteca stessa su di un fabbricato dello stesso lotto, nonché sul fabbricato di via Subasio e sui sette fabbricati di Latina.

L' ente mutualitario ha ora chiesto che anche il restante fabbricato del suddetto lotto Monte Rosa venga liberato dall' ipoteca.

La Commissione tecnica consultiva immobiliare - considerato che il mutuo di £ 4.450.000 era ridotto, al 30 giugno e. a., a £ 3.975.259 in virtù dell' ammortamento già eseguito - ha espresso parere favorevole alla richiesta cancellazione parziale di ipoteca, senza versamento di alcun corrispettivo, ritenendo che il suddetto residuo del mutuo di cui trattasi, sia largamente garantito dal